

VERSO UN "FORUM PER IL SUD"

Nuova partnership tra la Fondazione Banco di Napoli e il Cnr-Isem



Progetto approvato dalla
Regione Campania con Decreto
Dirigenziale n. 71/2024
pubblicato il 01/05/2024



Towards a "Forum for the South" - New partnership between the Banco di Napoli Foundation and the Cnr-Isem

Presso la *Fondazione Banco di Napoli* è stata costituita una nuova unità di ricerca del CNR-ISEM, l'Istituto di Storia Mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche. L'inaugurazione si è tenuta lo scorso 14 giugno nella storica sede della Fondazione in Palazzo Ricca.

Il Cnr-Isem, attraverso la sua attività di ricerca, è da molti anni un punto di riferimento per la storiografia mediterranea, dall'epoca medievale a quella contemporanea. **Grazie alla convenzione stipulata con la Fondazione Banco di Napoli, l'Istituto valorizzerà l'enorme patrimonio documentale dell'archivio, nell'ottica di riunire le migliori forze del mondo economico, accademico, imprenditoriale, culturale e del Terzo Settore del Mezzogiorno per dar vita ad un 'Forum per il Sud'.**

Il protocollo d'intesa è stato siglato da **Orazio Abbamonte**, presidente Fondazione Banco Napoli, e **Gaetano Sabatini**, direttore Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea CNR. «La nuova convenzione – ha dichiarato il professor Abbamonte – corona un impegno di lavoro che la Fondazione ha perseguito per lungo tempo con il professor Sabatini. Si tratta di un altro importante tassello che vede l'istituzione napoletana rafforzare la propria dimensione culturale e l'impegno sul versante della ricerca, secondando la propria antica tradizione che la vede custode d'un patrimonio archivistico unico al mondo. Di questo percorso, le tappe più significative sono state l'iscrizione nel registro della memoria del mondo Unesco e l'elevazione, recentissima, ad Istituzione italiana di cultura. Mi auguro così che si stia tracciando un percorso che caratterizzerà anche nei prossimi anni la Fondazione Banco di Napoli, affiancando questo impegno ai molti altri propri che la vedono fortemente impegnata nel sostegno e della solidarietà sociale».

«Si tratta – ha spiegato Sabatini – del primo esempio di stretta collaborazione tra il maggior Ente pubblico di ricerca italiano e una delle più importanti fondazioni bancarie sul territorio nazionale, con sede nel Mezzogiorno. L'idea nasce dalla necessità di rilanciare gli studi di storia, soprattutto sociale ed economica del Mezzogiorno, in un'ottica Mediterranea ed europea».

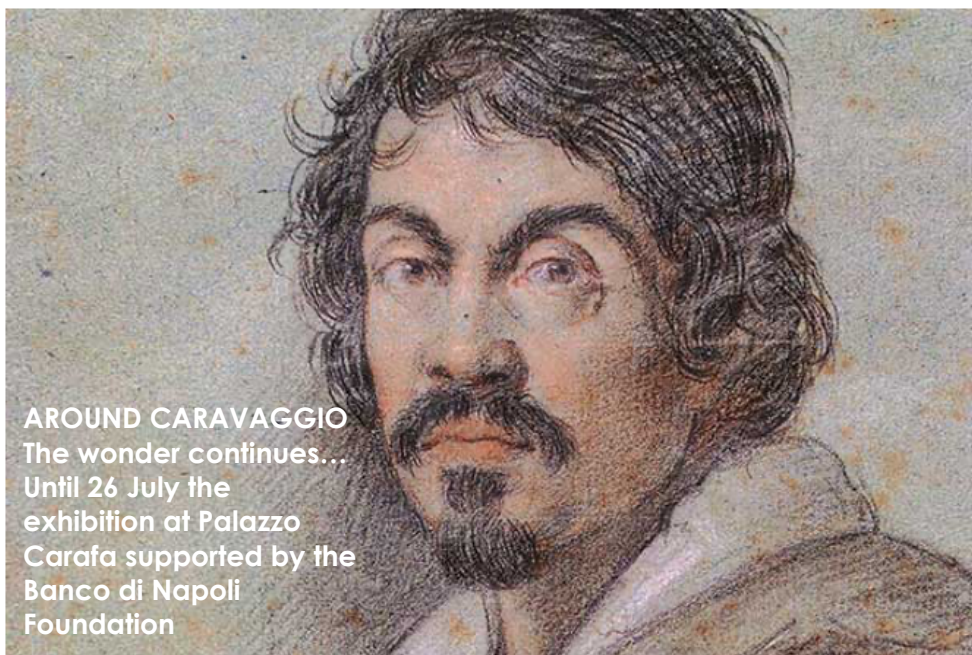
A new research unit of the CNR-ISEM, the Institute of Mediterranean History of the National Research Council, has been established at the Banco di Napoli Foundation. The inauguration was held last June 14th in the historic headquarters of the Foundation in Palazzo Ricca. The Cnr-Isem, through its research activity, has for many years been a point of reference for Mediterranean historiography, from the medieval to the contemporary era. Thanks to the agreement stipulated with the Banco di Napoli Foundation, the Institute will enhance the enormous documentary heritage of the archive, with a view to bringing together the best forces from the economic, academic, entrepreneurial, cultural and Third Sector worlds of Southern Italy to bring to life to a 'Forum for the South'. The memorandum of understanding was signed by **Orazio Abbamonte**, president of the Banco Napoli Foundation, and **Gaetano Sabatini**, director of the Institute of History of Mediterranean Europe CNR. «The new agreement – declared Professor Abbamonte – crowns a work commitment that the Foundation has pursued for a long time with Professor Sabatini. This is another important step that sees the Neapolitan institution strengthening its cultural dimension and commitment to research, following its ancient tradition which sees it as the custodian of an archival heritage unique in the world. Of this journey, the most significant stages were the inscription in the UNESCO world memory register and the very recent elevation to the status of an Italian cultural institution. I hope that a path is being traced that will also characterize the Banco di Napoli Foundation in the coming years, placing this commitment alongside its many others which see it strongly committed to social support and solidarity.» «This – explained Sabatini – is the first example of close collaboration between the largest Italian public research body and one of the most important banking foundations in the country, based in the South. The idea was born from the need to relaunch history studies, especially the social and economic history of Southern Italy, from a Mediterranean and European perspective.»

Via dei Tribunali 213 Napoli
dal lunedì al giovedì
ore 9:00 - 16:35
Telefono 081.449400
archivistorico@fondazionebanconapoli.it
**L'accesso alla sala di lettura
è gratuito**

INTORNO A CARAVAGGIO

La meraviglia continua...

Fino al 26 luglio la Mostra a Palazzo Carafa sostenuta
dalla Fondazione Banco di Napoli



AROUND CARAVAGGIO
The wonder continues...
Until 26 July the
exhibition at Palazzo
Carafa supported by the
Banco di Napoli
Foundation



I promotori
dell'iniziativa. In
primo piano il
professor Orazio
Abbamonte

Presentato presso la sede della Fondazione Banco di Napoli il secondo volume di **"Documento > Monumento, C'arte in fotografie"** dedicato a **"La presa di Cristo"** di Caravaggio, opera portata nelle sale della Fondazione a seguito di un incessante lavoro del direttore generale, **Ciro Castaldo**, con un gran numero di visitatori da ogni parte del mondo. Nata da un'idea di **Bianca Stranieri**, la rassegna editoriale è sostenuta dalla **Fondazione Banco Napoli**, in collaborazione con la soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania, il **Museo dell'Archivio Storico del Banco Napoli** e con il patrocinio dell'Università della Campania **Luigi Vanvitelli**.

Il volume propone le interpretazioni documentali dei cinque studiosi che hanno promosso l'iniziativa: **Luigi Abetti**, **Gloria Guida**, **Sabrina Iorio**, **Bianca Stranieri** e **Andrea Zappulli**. Ad arricchire l'opera è la vasta documentazione fotografica di **Federica Gioffredi** che attraverso scatti potenti, evocativi e delicati, con luce naturale e in bianco e nero, cattura lo spazio in una prospettiva "senza tempo", creando un nesso magico tra documenti e monumenti. Presenti nel volume anche documenti provenienti da altri archivi e voci di nuovi studiosi, soprattutto giovani.

Bianca Stranieri, autrice e coordinatrice del progetto editoriale, spiega: «in questo secondo numero, sempre attraverso documenti e fotografie, sono evocati momenti di arte, storia e vita diversi, che ruotano intorno al suggestivo mondo di Caravaggio a Napoli, per recuperare, ma soprattutto immaginare, luoghi, persone e oggetti a lui contemporanei, che hanno avuto parte significativa nella sua esistenza artistica».

La mostra documentale e fotografica **Documento > Monumento**, è visitabile fino al 26 luglio presso la sede della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania.

The second volume of "Document > Monument, Art in photographs" dedicated to "The Taking of Christ" by Caravaggio, a work brought to the Foundation's rooms following the incessant work of the general director, was presented at the headquarters of the Banco di Napoli Foundation, **Ciro Castaldo**, with a large number of visitors from all over the world. Born from an idea by **Bianca Stranieri**, the editorial review is supported by the Banco Napoli Foundation, in collaboration with the archival and bibliographic superintendence of Campania, the Historical Archive Museum of Banco Napoli and with the patronage of the University of Campania **Luigi Vanvitelli**. The volume offers the documentary interpretations of the five scholars who promoted the initiative: **Luigi Abetti**, **Gloria Guida**, **Sabrina Iorio**, **Bianca Stranieri** and **Andrea Zappulli**. Enriching the work is the vast photographic documentation of **Federica Gioffredi** who, through powerful, evocative and delicate shots, with natural light and in black and white, captures the space in a "timeless" perspective, creating a magical connection between documents and monuments, Also present in the volume are documents from other archives and voices of new scholars, especially young ones. **Bianca Stranieri**, author and coordinator of the editorial project, explains: «in this second issue, again through documents and photographs, different moments of art, history and life are evoked, which revolve around the evocative world of Caravaggio in Naples, to recover, but above all imagine, places, people and objects contemporary to him, which had a significant role in his artistic existence".

The documentary and photographic exhibition Documento > Monumento can be visited until 26 July at the headquarters of the Archival and Bibliographic Superintendence of Campania.

LE ATTIVITA' FILANTROPICHE DELLA FONDAZIONE

PUBBLICATO L'AVVISO PER I CONTRIBUTI 2024



La Fondazione Banco di Napoli persegue fini di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale su tutto il territorio nazionale e all'estero. I settori di intervento sono quelli della ricerca scientifica e tecnologica, dell'educazione e della formazione, dell'arte e dei beni culturali, del volontariato e della filantropia.

La Fondazione considera assai rilevante che attraverso l'erogazione dei contributi si possa agire per la promozione di nuova economia sociale e economia culturale come leva per lo sviluppo delle comunità, sia nei contesti urbani che nelle aree interne, perché capace di valorizzare le risorse artistico-culturali e le relazioni sociali per accrescere l'attrattività territoriale, la capacità di inclusione e la qualità della vita con la produzione di servizi alla persona più accessibili e integrati, la sperimentazione di modalità nuove di risposta ai fabbisogni educativi e di integrazione sociale e culturale di soggetti fragili o a rischio di esclusione, il sostegno alla valorizzazione di antichi mestieri e alla formazione di nuove figure connesse all'evoluzione dei sistemi economici locali.

Nell'ambito di tale mission la Fondazione pubblica ogni anno un Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ad iniziative meritevoli. Quest'anno le Manifestazioni di interesse riguardano progetti nei seguenti settori prioritari d'intervento:

- arte, attività e beni culturali;
- assistenza, beneficenza ed attività di volontariato;
- educazione, istruzione e formazione;
- ricerca scientifica e tecnologica;
- sanità e assistenza alle categorie sociali deboli.

Sul sito della Fondazione www.fondazionebanconapoli.it è possibile trovare il dettaglio di tutti gli ambiti d'interesse e tutte le modalità di partecipazione.

Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, attraverso il sistema di Richiesta On Line attivo dalle ore 09,00 del 01 luglio 2024 e fino al 1 agosto 2024.

The Banco di Napoli Foundation pursues goals of social interest and the promotion of economic and cultural development throughout the national territory and abroad. The sectors of intervention are those of scientific and technological research, education and training, art and cultural heritage, volunteering and philanthropy. The Foundation considers it very important that through the provision of contributions it is possible to act for the promotion of a new social economy and cultural economy as a lever for the development of communities, both in urban contexts and in internal areas, because it is capable of enhancing the artistic resources cultural and social relations to increase territorial attractiveness, the capacity for inclusion and the quality of life with the production of more accessible and integrated personal services, the experimentation of new ways of responding to the educational needs and social and cultural integration of fragile subjects or those at risk of exclusion, support for the valorisation of ancient professions and the training of new figures connected to the evolution of local economic systems.

As part of this mission, the Foundation publishes a public notice every year for the assignment of contributions to deserving initiatives. This year the Expressions of Interest concern projects in the following priority sectors of intervention:
 -art, activities and cultural heritage;
 -assistance, charity and voluntary activities;
 - education, instruction and training;
 -scientific and technological research;
 -health and assistance to vulnerable social categories.
 On the Foundation's website www.fondazionebanconapoli.it it is possible to find details of all areas of interest and all methods of participation.
 Applications for contributions from 09.00 on 1 July 2024 until 1 August 2024.

GRANDI MONUMENTI DA VISITARE NEI DINTORNI...

IL PIO MONTE DELLA MISERICORDIA



Lungo la Via Tribunali, poco distante da Palazzo Ricca, sede della Biblioteca e dell'Archivio storico della Fondazione Banco di Napoli, sorge un altro magnifico, antichissimo complesso monumentale: il **Pio Monte della Misericordia**.

Il Pio Monte della Misericordia nasce nel 1602 per volere di nobili napoletani che, consapevoli della miseria e delle necessità di una popolazione bisognosa di aiuto e soccorso, decidono di devolvere parte dei loro beni e del loro tempo al sostegno dei più deboli.

Nel 1606 i Governatori commissionano a **Caravaggio** il dipinto che racconta la carità verso il prossimo attraverso le opere di misericordia corporale.

Il magnifico dipinto delle **Sette Opere della Misericordia**, sintesi del messaggio di ieri e di oggi di questa istituzione, accoglie i visitatori dall'altare maggiore della cappella del Pio Monte della Misericordia.

La sua antica sede con lo storico palazzo del Seicento conserva un vasto patrimonio storico artistico e una ricca **Quadreria** con dipinti di diverse scuole ed epoche, arredi di varia manifattura, argenti e oggetti d'arte provenienti da diverse donazioni. Da alcuni anni la collezione si è arricchita di importanti opere sul tema della Misericordia eseguite da grandi artisti contemporanei.

In alcune sale del palazzo sono ospitati l'Archivio storico e la Biblioteca in cui sono conservati documenti antichissimi anche anteriori alla fondazione dell'Ente.

Da oltre quattro secoli il Pio Monte della Misericordia porta avanti l'opera di assistenza e beneficenza e non ha mai smesso di mettere al centro le persone con i loro disagi e vulnerabilità. Al servizio della propria missione ha messo l'intero patrimonio immobiliare, artistico ed archivistico che acquista dunque un forte valore sociale.

Il Pio Monte della Misericordia è in via Tribunali 253.

E' aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 18.

GREAT MONUMENTS TO VISIT NEARBY...

PIO MONTE DELLA MISERICORDIA

Along Via Tribunali, not far from Palazzo Ricca, home to the Library and Historical Archive of the Banco di Napoli Foundation, stands another magnificent, very ancient monumental complex: the **Pio Monte della Misericordia**.

The Pio Monte della Misericordia was founded in 1602 at the behest of Neapolitan nobles who, aware of the poverty and needs of a population in need of help and relief, decided to donate part of their assets and their time to support the weakest.

In 1606 the Governors commissioned **Caravaggio** to paint the painting which tells of charity towards others through corporal works of mercy.

The magnificent painting of the **Seven Works of Mercy**, a synthesis of the message of yesterday and today of this institution, welcomes visitors from the main altar of the **Pio Monte della Misericordia chapel**.

Its ancient headquarters with the historic seventeenth-century palace preserves a vast historical and artistic heritage and a rich picture gallery with paintings from different schools and eras, furnishings of various manufactures, silver and art objects from various donations.

For some years the collection has been enriched with important works on the theme of Mercy performed by great contemporary artists.

Some rooms of the building house the historical archive and the library which preserves very ancient documents even before the foundation of the organisation.

For over four centuries, Pio Monte della Misericordia has continued its work of assistance and charity and has never stopped putting people at the center with their hardships and vulnerabilities. It has placed its entire real estate, artistic and archival heritage at the service of its mission, which therefore acquires a strong social value.

The Pio Monte della Misericordia is in via Tribunali 253. It is open every day from 10am to 6pm.

GRANDI MONUMENTI DA VISITARE NEI DINTORNI...

IL TESORO DI SAN GENNARO



Sono davvero tanti gli edifici monumentali e le altre meraviglie che si possono raggiungere nel centro storico, poco distanti dall'Archivio della Fondazione Banco di Napoli. Risalendo Via dei Tribunali incrociamo Via Duomo, che ci conduce non solo alla magnifica Cattedrale, ma anche all'adiacente **Museo del Tesoro di San Gennaro, con la Cappella del Tesoro.**

L'area museale, di oltre 700 metri quadrati, è fonte di rinnovato stupore per i visitatori di tutto il mondo. Espone infatti gemme preziose di straordinario valore incastonate in una Mitra del Santo, in gioielli, collane ed altri splendenti monili. Ma anche busti, dipinti di grande valore, tessuti pregiati. Quasi quattromila sono le gemme incastonate nella famosa **Mitra di San Gennaro** (che vediamo qui foto), realizzata nel 1713. 3328 sono i diamanti, che simboleggiano la durezza della fede. I 138 rubini indicano la lingua del santo, i 198 smeraldi rappresentano la conoscenza.

Le gemme custodite nel Tesoro di San Gennaro sono state donate al culto del patrono di Napoli da famiglie nobili e reali nel corso dei secoli. Si ricordano Carlo III di Borbone, Maria Amalia di Sassonia, Maria Carolina d'Asburgo, Francesco I d'Austria, Maria Cristina di Savoia, Giuseppe Bonaparte, ed altri.

I visitatori trovano all'interno una eccezionale Audioguida multilingue, con le voci di grandi attori quali Toni Servillo e Nunzia Schiano, su musiche originali di artisti come Raiz, Piera Montecorvino ed altri.

Il Museo del Tesoro di San Gennaro è in Via Duomo 149.

<https://tesorosangennaro.it>

GREAT MONUMENTS TO VISIT NEARBY...

MUSEO DEL TESORO DI SAN GENNARO

There are so many monumental buildings and other wonders that can be reached in the historic center, not far from the Archives of the Banco di Napoli Foundation. Going up Via dei Tribunali we cross Via Duomo, which leads us not only to the magnificent Cathedral, but also to the adjacent Treasure Museum of San Gennaro, with the Treasure Chapel.

The museum area, of over 700 square meters, is a source of renewed amazement for visitors from all over the world. In fact, it displays precious gems of extraordinary value set in a Miter of the Saint, in jewels, necklaces and other shining jewels. But also busts, paintings of great value, fine fabrics. Almost four thousand gems are set in the famous Miter of San Gennaro (which we see in the photo here), created in 1713. There are 3,328 diamonds, which symbolize the hardness of faith. The 138 rubies indicate the saint's language, the 198 emeralds represent knowledge.

The gems kept in the Treasury of San Gennaro were donated to the cult of the patron saint of Naples by noble and royal families over the centuries. We remember Charles III of Bourbon, Maria Amalia of Saxony, Maria Carolina of Habsburg, Francis I of Austria, Maria Christina of Savoy, Giuseppe Bonaparte, and others.

Visitors will find an exceptional multilingual audio guide inside, with the voices of great actors such as Toni Servillo and Nunzia Schiano, set to original music by artists such as Raiz, Piera Montecorvino and others.

The Treasure Museum of San Gennaro is in Via Duomo 149.
<https://tesorosangennaro.it>

DOVE DORMIRE NEL CENTRO STORICO DI NAPOLI

TRE HOTEL DI CHARME



CARAVAGGIO HOTEL

Piazza Cardinale Riario Sforza 157

L'Hotel Caravaggio sorge nel cuore del centro storico di Napoli, accanto al Duomo. È situato in un nobile palazzo del 17° secolo, è dedicato all'artista che tra il 1606 e il 1607 visse nella città di Napoli. Alla fine del 1606 Caravaggio si trova a Napoli, nei quartieri spagnoli, dove rimase per circa un anno. Terrazza panoramica.

At the end of 1606 Caravaggio found himself in Naples, in the Spanish quarters, where he remained for about a year.

The Hotel Caravaggio is located in the heart of the historic center of Naples, next to the Duomo. Situated in a noble 17th century palace, it is dedicated to the artist who lived in the city of Naples between 1606 and 1607.

PALAZZO CARACCILO

Via Carbonara 112



Parallela a Via Duomo è Via Carbonara, che parte da Via Foria e conduce davanti alla Reggia di Castel Capuano, vicinissima, come sappiamo, a Palazzo Ricca, sede dell'Archivio Storico e della Biblioteca della Fondazione Banco di Napoli.

Lungo la Via Carbonara, a metà strada circa, sorge Palazzo Caracciolo, meeting hotel con spa, che accoglie gli ospiti in un'atmosfera di gran classe.

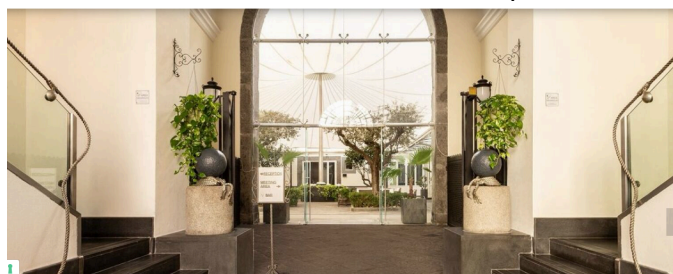
Parallel to Via Duomo is Via Carbonara, which starts from Via Foria and leads in front of the Royal Palace of Castel Capuano, very close, as we know, to Palazzo Ricca, home to the Historical Archive and Library of the Banco di Napoli Foundation. Along Via Carbonara, approximately halfway, stands Palazzo Caracciolo, a meeting hotel with spa that welcomes guests in a high-class atmosphere.

Situato nel centro storico di Napoli, l'Hotel Piazza Bellini è ubicato in un edificio risalente al XVI secolo. Da Piazza Bellini, dove si possono ammirare le antiche Mura Greche della città, si diparte la Via dei Tribunali, lungo il Decumano Maggiore.

Located in the historic center of Naples, Hotel Piazza Bellini is set in a building dating back to the 16th century. From Piazza Bellini, where you can admire the ancient Greek walls of the city, Via dei Tribunali branches off, along the Decumano Maggiore.

PIAZZA BELLINI

Via S. Maria di Costantinopoli 101



LE BOTTEGHE ARTIGIANE E L'ECCELLENZA DELLA PIZZA

SAN GREGORIO ARMENO

Per i turisti stranieri Napoli è diventata anche sinonimo di **San Gregorio Armeno**, la famosa Via dei Presepi che accoglie le più straordinarie creazioni dei maestri presepiali partenopei.

L'esposizione, che comprende anche oggettistica tipica della tradizione, dell'attualità e del mito, si trova tra Via dei Tribunali e Spaccanapoli. Di origini romane, l'attuale San Gregorio Armeno ospitava il tempio romano consacrato alla Dea Cerere, la dea della fertilità e della terra. I cittadini portavano come ex voto statuette di terracotta al tempio, di qui il fiorire di botteghe artigiane che le confezionavano.



For foreign tourists, Naples has also become synonymous with San Gregorio Armeno, the famous Via dei Presepi which hosts the most extraordinary creations of Neapolitan nativity scene masters.

The exhibition, which also includes objects typical of tradition, current affairs and myth, is located between Via dei Tribunali and Spaccanapoli. Of Roman origins, the current San Gregorio Armeno housed the Roman temple consecrated to the Goddess Ceres, the goddess of fertility and the earth. Citizens brought terracotta statuettes to the temple as votive offerings, hence the flourishing of artisan shops that made them.



LE FAMOSE PIZZERIE DI VIA TRIBUNALI

PIZZERIA GINO SORBILLO – Storica pizzeria in Via Tribunali 32.

PIZZERIA DI MATTEO – Altro antico locale, famoso anche per il prelibato "cuoppo" di fritti. E' in Via Tribunali 98.

PIZZERIA DEL PRESIDENTE – Fa capo sempre ai De Matteo ed è celebre per aver offerto la "pizza a portafoglio" al presidente Clinton. Via Tribunali 120.

PIZZERIA I DECUMANI – Tappa obbligata per i visitatori di San Gregorio Armeno. La Pizzeria I Decumani è in via Tribunali 58.



PIZZERIA GINO SORBILLO – Historic pizzeria in Via Tribunali 32.

PIZZERIA DI MATTEO – Another ancient place, also famous for its delicious Food "cuoppo" of fried foods. It is in Via Tribunali 98.

PIZZERIA DEL PRESIDENTE– It is famous for offering President Clinton "pizza wallet". Via Tribunali 120.

PIZZERIA I DECUMANI – A must for visitors to San Gregorio Armeno. The Pizzeria I Decumani is in via Tribunali 58.



SOMMARIO

Newsletter n. 1 del 14 maggio 2024. Napoli Le meraviglie di Una Grande Storia. Naples - The wonders of a Great History.

Newsletter n. 1 - 14 maggio 2014. Napoli, le meraviglie di una grande Storia. Naples - The wonders of a Great History.

37.000 VOLUMI DI STORIA, ECONOMIA E CULTURA. 37,000 VOLUMES OF HISTORY, ECONOMY AND CULTURE.

Newsletter n. 2 del 24 maggio 2024. SCOPRI L'ARCHIVIO STORICO della Fondazione Banco di Napoli.

Newsletter n. 2 - 24 maggio 2014. SCOPRI L'ARCHIVIO STORICO della Fondazione Banco di Napoli.

L'ECCELLENZA DEL FONDO APODISSARIO. THE EXCELLENCE OF THE APODISSARIO FUND.

Newsletter n. 3 del 20 giugno 2024. LE MERAVIGLIE DEL SUD ITALIA. Raccontate nell'Archivio storico e nella Biblioteca della Fondazione Banco di Napoli.

Newsletter n. 3 - 20 giugno 2014. LE MERAVIGLIE DEL SUD ITALIA. Raccontate nell'Archivio storico e nella Biblioteca della Fondazione Banco di Napoli.

INTERVISTA A LUCIANO SCALA. THE LIBRARY AND NEWSPAPERS. GUARDA IL VIDEO PROMO QUI.

Newsletter n. 4 del 28 giugno 2024. VERSO UN "FORUM PER IL SUD". Nuova partnership tra la Fondazione Banco di Napoli e il Cnr-Isem.

Newsletter n. 4 - 28 giugno 2014. Nuova partnership tra la Fondazione Banco di Napoli e il Cnr-Isem.

LE ATTIVITA' FILANTROPICHE DELLA FONDAZIONE. PUBBLICATO L'AVVISO PER I CONTRIBUTI 2024.

